

*Laurien, ripensando a questa estate speciale, sei soddisfatta della tua preparazione per la stagione?*

Sono abbastanza soddisfatta, ovviamente con il senno di poi penso che qualcosa poteva essere fatto meglio o diversamente, ma sono riuscita a seguire il mio programma e a completare gli allenamenti principali.

*In che misura l'emergenza coronavirus ha influito sulla tua preparazione per la stagione?*

Ovviamente in estate ci siamo trovati ad affrontare alcune limitazioni, quali restrizioni di viaggio o prevalenza di addestramento individuale, ma tutto ciò ha influito in misura minima sulla preparazione e per fortuna sono riuscita ad allenarmi sempre bene, quindi non posso usare il «coronavirus» come scusa 😊.

*Ricordi un momento speciale che hai vissuto «grazie» all'emergenza coronavirus?*

Se mi avessi chiesto di un momento unico, avrei potuto elencartene molti 😊, ma uno speciale non mi viene in mente.

*A causa dell'emergenza coronavirus hai effettuato la maggior parte degli allenamenti in Svizzera. Hai scoperto una nuova località preferita in questo periodo?*

Quest'estate sono stata 10 giorni in ritiro per l'allenamento in Engadina, normalmente ci vado solo in inverno. Ho vissuto tanti momenti piacevoli durante le numerose escursioni in montagna, esperienze che ricorderò sicuramente.

*Quali obiettivi ti sei prefissata per il prossimo inverno?*

Quest'anno si tengono i campionati del mondo, pertanto questi hanno la massima priorità. Penso che possiamo mirare a una medaglia, soprattutto nello sprint a squadre. Per il resto ho deciso di essere estremamente flessibile e di reagire con tranquillità alla situazione in costante evoluzione, pur cercando di essere sulla linea di partenza di ogni gara.

*Nell'inverno del 2022 si terranno i giochi olimpici a Pechino. Tu hai già rappresentato due volte i colori svizzeri ai giochi olimpici, vorresti partecipare anche a quelli di Pechino?*

Parteciperei molto volentieri ai giochi di Pechino. I giochi olimpici sono davvero qualcosa di speciale e poter provare di nuovo quella sensazione sarebbe un sogno.

Laurien, grazie mille per l'intervista. Incrociamo le dita per te, augurandoti una stagione coronata da successo.